

CONTENZIOSO SIF-CIF

Il Consiglio Direttivo del Collegio Italiano di Flebologia, eletto per il triennio 2009-2011, è stato convocato Sabato 13 dicembre 2008 alle ore 12.00 presso l'Hotel San Germano a Napoli, per discutere e deliberare sulla nomina cariche sociali.

Iniziata la discussione, il Presidente S. Mancini ha proposto di mettere ai voti le cariche: non solo quella di Presidente 2009-2011 ma anche quella del Presidente eletto 2012-2014, cosa che invece era di competenza dell'Assemblea dei Soci (come previsto democraticamente nell'art.4 del nuovo statuto C.I.F.).

Le proteste dei Consiglieri SIF non hanno sortito alcuna ragione nonostante la dichiarazione fatta mettere a verbale da G. Genovese che invitava, nel rispetto dell'etica democratica, a libere elezioni democratiche del Presidente Eletto in un'Assemblea Generale di tutti i Soci del CIF. I Consiglieri SIF hanno quindi abbandonato l'aula essendosi accorti che si era creato un accordo tra le altre due Società, al fine di spartire le cariche più importanti e poter condizionare l'attività del CIF per i prossimi 6 anni.

I componenti delle altre due Società all'unanimità hanno proceduto alla votazione di tutte le cariche (Presidente triennio 2009-2011: C. Allegra, Segretario Generale: S.De Franciscis e anche quella di Presidente eletto 2012-2014: V. Gasbarro) non considerando che, essendo il CIF una CONFEDERAZIONE UNITARIA, non poteva deliberare decisioni così importanti a maggioranza semplice (accordo tra due Società per escludere la terza) ma necessita di un accordo fra tutte le componenti, sempre nel rispetto delle Regole Statutarie!

In data 7/01/09 è pervenuta una convocazione del C.D. del C.I.F. a Roma per il 30/1/09 inviata da S. De Franciscis Segretario e C Allegra Presidente. Su richiesta perentoria del Prof. Genovese solo il 21/01/09 il Prof Mancini ha inviato il verbale della riunione del 13/12/08 (all.1 e2)

In data 30/01/09 il Consiglio Direttivo del Collegio Italiano di Flebologia si è riunito a Roma presieduto dal Prof. C. Allegra con Segretario Prof. S. De Franciscis.

I consiglieri della SIF hanno protestato per la votazione tenutasi lo stesso giorno dell'abbandono per illegalità del C.D. del 13 dicembre ed il Prof G. Genovese ha letto un parere legale richiesto dalla SIF, facendolo, mettere agli atti. (All.3) C. Allegra ha preso atto della protesta e del documento e

ha garantito di voler chiedere un parere di parte e di voler convocare al più presto un nuovo CD per sanare il contenzioso.

Sono passati ben due mesi senza che aver notizie né convocazione del Consiglio Direttivo.

In data 8 aprile R.Bisacci invia ad Allegra una Raccomandata RR per chiedere la convocazione urgente del Consiglio Direttivo, la stessa cosa è stata fatta da altri tre componenti il CD (all.4). Ma la convocazione del C.D. viene concessa solo per il 23 Giugno (all.5,6,8, 9, 10,11).

In quella data il Consiglio Direttivo si è riunito a Roma.

Il Prof. C. Allegra ha dichiarato di aver il parere legale, ma non lo ha letto per esteso, ed ha dichiarato che le votazioni effettuate erano in sintonia con lo Statuto del '96 ma che secondo l'ultimo Statuto non si poteva procedere alla votazione del Presidente eletto con quelle modalità. Dichiarava pertanto le proprie dimissioni da Presidente C.I.F. (rigettate da alcuni consiglieri SIFL e SIFCS) e conseguentemente di tutte le cariche votate il 30/01/09.

Si metteva, quindi, a verbale che le votazioni del nuovo C.D. sarebbero state ripetute dopo una modifica di Statuto, concordata unanimemente, che prevedeva una maggioranza dell'80% degli aventi diritto, al fine di evitare accordi fra due Società ai danni di una terza.

Veniva nominata una Commissione formata dai tre Presidenti e da C. Allegra per dirimere tutto il contenzioso e decidere le norme per la nuova votazione delle cariche . La Commissione doveva riunirsi nella prima decade di Luglio.

La riunione dei tre Presidenti veniva però convocata per il 31/07/09, cioè tre giorni dopo la scadenza della presentazione dei nomi dei candidati del C.I.F. alle cariche di Vicepresidente e Segretario Generale dell'Unione Internazionale di Flebologia (argomento mai posto in discussione nei precedenti C.D. del C.I.F. e non conosciuto dai componenti SIF !) per cui erano stati presentati solo i nomi del Prof. Antignani (S.I.C.S.) e Prof. Zamboni (S.I.F.L.) !

A questo punto il Prof. Genovese, essendo il Presidente Fondatore del C.I.F. e non volendo essere l'autore del proscioglimento del Collegio, si dimette dalla Presidenza della SIF (16.08.08.) dandone comunicazione al Presidente CIF ed ai Presidenti delle altre Società ex-confederate (all. 12).

Così che, dopo rapida consultazione con il Direttivo S.I.F., A. Tori, nella sua qualità di neo-eletto Presidente S.I.F. comunicava ad Allegra l'uscita della SIF dal Collegio (All. 17).

In seguito Tori inviava in data 24/08/09 lettere al Prof. Allegra ed al Prof. Rabe, Presidente UIP, per far presente che non esiste più una realtà

unitaria deputata a rappresentare l'Italia in seno all'Unione Internazionale (all.13,14,15e 16).

C.Allegra, preso atto dell'uscita della SIF dal CIF, annunciava una lettera di diffida del proprio legale dal propagandare notizie " false e tendenziose " sullo scioglimento del Collegio Italiano di Flebologia. (all.18)

Il Prof. Mancini il 3/9/09 inviava una e-mail ad A. Tori con la quale annunciava che con dolore "doveva" eliminare tutti i soci SIF dagli impegni congressuali (Presidenze, Moderazioni, Relazioni) di Siena.(all.19, 20)

C. Allegra il 4/09/09 rispondendo a Tori ha dichiarato che la decisione di escludere tutti i componenti della SIF dal Congresso di Siena è unilaterale del Prof Mancini e che sarebbe stata da lui messa in discussione, perchè di opinione opposta.(all.21,22)

Il 09/09/09 Tori ha relazionato al Consiglio Direttivo della SICVE le avventure del CIF e il Consiglio Direttivo SICVE ha deciso che la Riunione congiunta di Flebologia al proprio Congresso sarebbe stata ufficialmente realizzata in collaborazione con le tre Società di Flebologia distinte e non con il CIF. (all.23)

In data 13/09/09 il Consiglio Direttivo della SIF, riunitosi a Pistoia, decideva di non partecipare al Congresso di Siena del CIF, non riconoscendo più l'esistenza del C.I.F.!